



VITA DELLA COMUNITÀ

www.parrochiadistra.it

APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA



Domenica 21: Prima della S. Messa vespertina, in chiesa appuntamento gruppi catechesi IC (1°discepolato, 1° tappa)
Domenica 28 * Inizio della Settimana San-

ta. Alle 10.15, prima della S. Messa delle 10,30 sono invitati i ragazzi (4 e 5 elem. Medie e 1° e 2° superiore)

Iscrizioni per la scuola materna
Sono aperte le iscrizioni alla SEZIONE PRIMAVERA della nostra scuola dell'infanzia entro dicembre 2021. Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero 049 502537 oppure visitare il sito della parrocchia: San Domenico Savio. La sezione è dedicata ai bambini che compiono DUE ANNI. Ci si può collegare anche al link <https://bit.ly/scuolastra> e digitare la password iscrizioni@21 Per qualsiasi informazione siamo a vostra disposizione tutti i giorni dalle 16.30.

GRAZIE

A tutti per la partecipazione alle nostre liturgie e alla vita della nostra comunità, nonostante e nel rispetto delle regole dettate dalla pandemia.

Iscrizioni al NOI

Partecipare è la ricchezza umana di una comunità che resiste alla sterilità degli individualismi.

Un impegno di tutti a favore di tutti
Come tutti possono aver letto nel foglio straordinario di Natale, la nostra comunità da troppo tempo si trascina un significativo debito. E' pressante l'invito che ci viene

rivolto a ridurlo. Grazie a tutti coloro che alla domenica, e in altre circostanze, coglieranno l'occasione per una loro offerta. (Buste natalizie riconsegnate in parrocchia n°182 per un totale di euro 4.715)

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

Comunità parrocchiale di Strada

foglio settimanale

21 marzo 2021 n. 17



V DOMENICA
DI QUARESIMA
«È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato»



La Parola di Dio di questa Domenica
Ger 31,31-34; Sal 50 (51);
Eb 5,7-9; Gv 12,20-33

In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Giovanni
(12,20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù».

Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da

quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome».

Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

Meditazione

La domanda, "Signore, vogliamo vedere Gesù", che alcuni Greci rivolgono a Filippo, non cessa di essere attuale. E' anche la nostra domanda soprattutto quando, a motivo delle nostre esperienze, del tempo che viviamo, particolarmente drammatico,

parrochiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

si insinua nel nostro credere la tentazione del dubbio. I momenti della prova, della sofferenza, del conflitto interiore o della solitudine, ci costringono a mettere a nudo la nostra fede che è sempre grazia e risposta personale. Cristo risponde alla nostra domanda, soprattutto quando la nostra fede sembra vacillare, non in maniera diretta ma attraverso una metafora, un'immagine e insieme ne svela l'identità. Chi è colui che noi tutti vorremmo vedere, quasi toccare con mano, per allontanare i nostri dubbi? Come ci ricorda l'autore della lettera agli Ebrei (cf Eb , 5,7-9), colui che essendo Figlio di Dio, avrebbe potuto sottrarsi alla morte, di fronte alla quale anche la sua "anima provava turbamento"(cf Gv 12,27) e angoscia (cf Mt 26,37;Mc 14,24; Lc 22,44), ha scelto di fare propria la logica del chicco di grano. Mostrando il suo volto di Figlio di Dio, nell'affermare la propria fedeltà filiale al Padre, ha condiviso il suo essere fratello nostro, facendo esperienza fino in fondo del patire degli uomini. Come il "chicco di grano", accettava di perdersi nelle viscere della terra degli umani per ritrovarsi in una "straordinaria mietitura", accettava liberamente di consegnarsi alla terra fino a morire, per produrre "molto frutto", per ritrovarsi insieme a una moltitudine di fratelli, amati e salvati dal Padre. Gesù risponde alla domanda di ogni uomo che lo cerca, dandosi a conoscere non tanto nella potenza delle opere, dei miracoli, dei segni che suscitano stupore, ma nel suo essere "innalzato da terra", sulla croce, al centro di una storia di crocifissi dall'odio, dall'ingiustizia, dal male. Lui stesso ci ricorda che non possiamo cercarlo altrove e nello stesso tempo ci dona di comprendere rettamente l'evento della croce. Saremmo, infatti, tentati di vedervi solo una condanna; anzi

il fallimento di una missione, l'aver creduto invano all'amore del Padre e degli uomini. La croce, invece, rimane l'espressione più radicale dell'essersi fatto carne del Figlio di Dio. E' l'evento, umanamente sconcertante, di una solidarietà estrema, impensabile, quella di Dio con l'umanità. Nel mistero pasquale della croce trova così compimento l'alleanza nuova che il profeta Geremia annunciava al popolo ebreo che poteva sempre far memoria della fedeltà di Dio nei suoi confronti riandando all'alleanza sancita per mezzo di Mosè ai piedi del Sinai. Vogliamo, dunque, vedere Gesù? Dobbiamo volgere lo sguardo a lui, sulla croce e riconoscervi, non solo il riassunto di ogni umana tragedia, ma la manifestazione luminosa di un amore vissuto fino in fondo come condizione di pienezza di vita per sé e per gli altri. I cristiani dei primi secoli ne avevano ben compreso il significato raffigurando sulla croce non un crocifisso ma il volto del Cristo vivente. Su quella croce tutti avrebbero potuto riconoscere il gemogliare di una nuova vita. Volgendo lo sguardo a Gesù comprendiamo così anche la nostra vita alla luce di ciò che la sottrae alla sterilità e alla solitudine: donarsi gli uni agli altri, "perdersi" (cf Gv 12, 25) e ritrovarsi nell'amore. (dg)

Anno della famiglia
e anno dedicato a s. Giuseppe

Nella solennità di San Giuseppe, e nell'Anno dedicato al Patrono della Chiesa universale, è pure iniziato l'Anno della Famiglia Amoris laetitia, a 5 anni dalla pubblicazione dell'Esortazione post-sinodale.

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 20 marzo
Ger 11,18-20; Sal 7; Gv 7,40-53
ore 7.30: Lodi Mattutine

V DOMENICA DI QUARESIMA
Ger 31,31-34; Sal 50 (51);
Eb 5,7-9; Gv 12,20-33
ore 18.30: Messa domenicale (3mo di Ivone Cacciavillani; Bianca Tommasin ann.)

Domenica 21 marzo
V DOMENICA DI QUARESIMA
Ger 31,31-34; Sal 50 (51);
Eb 5,7-9; Gv 12,20-33

ore 8.00: S. Messa per la comunità
ore 10.30: S. Messa (Beda Giuseppe e Cavallin Maria)
ore 18.30: S. Messa
Lunedì 22 marzo

V settimana di Quaresima
Dn 13,1-9.15-17.19-30.33-62;
Sal 22 (23); Gv 8,1-11

ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: S. Messa

Martedì 23 marzo
Nm 21,4-9; Sal 101 (102); Gv 8,21-30
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 18.30: S. Messa

Mercoledì 24 marzo
Giornata dei missionari martiri
Dn 3,14-20.46-50.91-92.95;
C Dn 3,52-56; Gv 8,31-42

ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 10.00: S. Messa

Giovedì 25 marzo * Solennità
ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE
Is 7,10-14; 8,10c; Sal 39 (40);
Eb 10,4-10; Lc 1,26-38
ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

Venerdì 26 marzo
Astinenza
Ger 20,10-13; Sal 17 (18); Gv 10,31-42
ore 7.30: Lodi Mattutine
ore 15.30: Via Crucis

ore 18.30: S. Messa (De Toni Alessandro ann.; Piovan Antonio, Casotto Guglielmina, Piovan Celeste)

Sabato 27 marzo
Ez 37,21-28; C Ger 31,10-12b.13; Gv 11,45-56
ore 7.30: Lodi Mattutine

DOMENICA DELLE PALME
(Mc 11,1-10 opp. Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47
ore 18.30: Messa domenicale (3mo di Pia Bertoldo; Coccato Carlo, Zoppellaro Cristina, Antonio Giraldo e Zanellato Pasqua)

Domenica 28 marzo *
DOMENICA DELLE PALME
PASSIONE DEL SIGNORE
(Mc 11,1-10 opp. Gv 12,12-16) Is 50,4-7; Sal 21 (22); Fil 2,6-11; Mc 14,1-15,47

ore 8.00: S. Messa
ore 10.30: S. Messa. Non sarà possibile fare la consueta processione ma ci sarà ugualmente la benedizione dei rami d'ulivo. A questa s. messa sono invitati in modo particolare i ragazzi.

ore 17.00 Recita del Vespro e inizio della solenne adorazione eucaristica che si protrarrà fino alle ore 18.00 sono invitati particolarmente gli abitanti delle vie del Centro
ore 19.00: S. Messa

>>>>*<<<<

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia